



DOMENICA 21 LUGLIO 2024 - anno B XVI Domenica del Tempo Ordinario

PARROCO UP

DON BOGDAN ROSTKOWSKI
dbogdan@libero.it
tel. 0536 85 01 27

COLLABORATORI UP

DON VITTORIO TREVISI
vittoriotrevisi@yahoo.it

DON ALBERTO NAVA
donalbinava@gmail.com

DON ROBERTO BONDIOLI
fumesecchia@gmail.com

DIAC. VITTORIO RUGGI
vittorio.ruggi@gmail.com

DIAC. MAURO MUZZIOLI
mauromuzzioli65@gmail.com

SEGRETERIA

Via Toschi 8 - Castellarano
parrocchiamassunta@libero.it
tel. 0536 85 01 27

Orari apertura al pubblico:

Lunedì 08:15/12:50

Martedì 08:15/12:50

Mercoledì 08:15/12:50

Giovedì 08:15/12:20

Venerdì 08:15/12:20

Sabato 08:15/11:50

dal 20 al 27 luglio: CHIUSO

UP IN RETE

SITI WEB

www.psmassuntacastellarano.it

www.oratoriocastellarano.it

EVANGELIZZATI PER EVANGELIZZARE

Domenica scorsa abbiamo visto l'importanza d'annunciare il vangelo. Oggi vediamo che dopo aver annunciato i discepoli tornano da Gesù, il quale decide di interrompere tutte le sue attività per dare loro attenzione. Il riposo che Gesù propone è un momento necessario per ricaricarci, per liberarci da qualsiasi affanno e ogni ansia: la Parola ha una sua forza decisiva e quindi coloro che l'annunciano non devono cadere preda di atteggiamenti che possono apparire come segno di mancanza di fiducia in colui che ha affidato loro la buona Novella.

Il riposo è un invito alla preghiera, allo stare con lui e raccontare, raccontare, raccontare. Solo così la vacanza fa bene. Se punto solo all'evasione, a fare cose diverse dalle solite, anche se molto belle, rischio di tornare a casa più stanco di prima. È importante fermarsi e fare il bilancio del tempo passato, per valutare cosa va e cosa non va, per rimettere a fuoco i nostri obiettivi tanto da arrivare al punto di desiderare di tornare a casa per ricominciare le nostre attività riposati e con entusiasmo. Se non arrivo a questo, posso considerare le mie vacanze un fallimento. Io non posso dare, se prima non ricevo, e non posso continuare a dare se ogni tanto non mi fermo per ricevere. È importante amare e servire, ma per poterlo fare devo lasciarmi servire e amare.

Abbiamo sempre tante cose da fare, anche in vacanza, e se un diavolo esiste, è qui che lo si vede: nella nostra incapacità di fermarci e riposare anche in vacanza. Il vangelo di oggi ci fa vedere che Gesù sta volentieri con noi per ascoltarci, ma non può correrci dietro se noi scappiamo da lui e da noi stessi.

Per riposare e pregare bisogna fermarci fisicamente; è vero che tutto è preghiera, che posso incontrare il Signore servendo un povero, lavorando, camminando nei boschi, ma stiamo attenti: cosa mi impedisce di fermarmi a pregare? Riesco ancora vederlo utile per la mia vita? Dal tempo che dedico ad una persona io so quanto è importante per me. Quanto tempo dedico a me stesso? Da questo capisco se riesco a volermi bene. Stupisce sempre constatare la delicatezza e la premura di Gesù verso i suoi. Gesù si accorge se siamo stanchi, ci invita ad andare con lui, a riposarci alla sua presenza. Noi, che abbiamo investito la nostra vita nell'annuncio del vangelo, non possiamo continuare a parlare del Signore senza frequentarlo, a servirlo senza dedicare del tempo alla riflessione e alla preghiera personale! Siamo come delle candele, se non siamo accesi non possiamo far luce!

Donaci, Signore, di scoprire sempre più il tuo amore. Fa' che questo invogli anche noi a preoccuparci più dei bisogni degli altri che dei nostri.

[cfr. Paul Devreux / Paolo Curtaz]



ORARI S. MESSE E CELEBRAZIONI

S. Messe Festive e prefestive

Castellarano 10:00 (Chiesa parr.le)

19:00 (Campiano)

Roteglia 08:00 - 10:00

Tressano 19:00 (sabato prefestiva)

San Valentino 11:15

Montebabbio 09:45 (2° domenica del mese)

Liturgia della Parola Festiva

Montebabbio 09:45 (1°/3°/4°... domenica del mese)

S. Messe Feriali

Castellarano (Capp. D.Misericordia) 07:00 - da lunedì a sabato

Castellarano (Chiesa parr.le) 20:30 - 2° lunedì del mese

Figli in Cielo

Casa d. Carità 17:00 - venerdì

Roteglia 08:00 - da lunedì a sabato

Confessioni

Centro Caritas Roteglia: 09:00/10:20 - mercoledì

Centro Caritas Castellarano: 09:00/11:00 - giovedì

Santuario B.V. Campiano: 15:00/16:00 - venerdì

Casa della Carità: 15:30/16:30 - venerdì

In cammino con Gesù per più vita, pace, giustizia ...

Giovanni ci dice che la Pasqua è la festa dei Giudei. Non è più la festa della liberazione, del riconoscimento dell'intervento prodigioso di Dio nella vita del popolo; non c'è più, al centro della Pasqua, la festa del Signore dei padri che vede il dolore del popolo oppresso e interviene, ma solo la festa dei Giudei! È l'uomo al centro, Dio fa da spettatore.

Gesù, con la sua Pasqua, rimette Dio al centro, fa ripartire la Creazione verso una pienezza senza fine. La moltiplicazione dei pani e dei pesci, in Giovanni, riporta il volto di Dio alla sua origine: non più un Dio da invocare per il miracolo del momento, un Dio da convincere, ma il Dio di Gesù che vede la fame dell'uomo e che chiede all'uomo di intervenire anche lui.

Giovanni ci ricordai che a compiere il gesto dell'offerta è un ragazzo adolescente che mette in comune la sua merenda per sfamare una folla sconfinata. Ciò che Gesù voleva comunicare era fortissimo: davanti alle difficoltà, davanti al bisogno di senso della folla, davanti alla fame e sete di giustizia del mondo inquieto, metti in gioco, fai come quel ragazzino che, ignorando lo sguardo di sufficienza degli apostoli, condivide la sua merenda.

Davanti al dolore del mondo, davanti alla fame di pace e di giustizia, il Signore ci chiede di smettere di lamentarci o di bussare in cielo per una soluzione dei problemi e di mettere in gioco quello che siamo. Non passare la vita a lamentarti ma rimboccati le maniche, non chiedere a Dio di risolvere i guai al posto tuo, fai del tuo meglio, dona quel poco che sei e che hai, il resto lo farà Dio.

La folla ha capito l'esatto contrario: ecco uno che ci riempie la pancia, ecco un Dio che, finalmente! ci risolve i problemi, ci toglie dai guai! Chi di noi non voterebbe un governo che, invece di chiederci le tasse, ci regalasse un pacco di soldi? Gesù è scosso dal pessimo risultato del suo miracolo, fugge la folla, turbato. Forse per la prima volta, davvero, Gesù si rende conto che non riuscirà a cambiare il cuore degli uomini solo con le parole...

[cfr. Paolo Curtaz]



SABATO 27 LUGLIO

A séina sòta la tóra dl' arloi

A CENA SOTTO LA TORRE DELL'OROLOGIO
Allieteranno la serata Lucia e Corrado

CENA RACCOLTA FONDI PRO PIEVE DI CASTELLARANO

ORE 20:30
AIA DEL MANDORLO

COSTO
25 euro adulti
10 euro bambini (fino elementari)

PRENOTAZIONI ENTRO IL 25/7
Giovanna 339 415 92 21
Silvana 335 685 03 14
Segreteria UP 0536 85 01 27



incontri, appuntamenti UP

LUNEDÌ 29 LUGLIO: ore 21,00
**INCONTRO APERTO A TUTTI
PER ORGANIZZARE LA SAGRA
DI SETTEMBRE DELLA
PARROCCHIA DI TRESSANO**
Casa Rosa

**CAMPO FAMIGLIE
17 - 24 AGOSTO**
Val Pusteria Terento-Marga (BZ)

Soggiorno in autogestione
presso la pensione Pensione Hohenbichl

QUOTA ADULTI € 290,00

QUOTA MINORI € 210,00

INFO & PRENOTAZIONI
c/o segreteria parrocchiale
parrocchiamassunta@libero.it
tel. 0536 85 01 27

Stefano Gheduzzi cell. 339 378 4340

 Per rimanere sempre aggiornati e per approfondimenti sulle ultime novità ed eventi dell' UP seguici sulla nostra pagina Facebook **Unità Pastorale Madonna di Campiano**. Gli avvisi parrocchiali potranno essere consultati anche sul sito www.psmassuntacastellarano.it e su Facebook!

Confessione: Festa del Perdono

MERCOLEDÌ: ore 9.00/10.30
CENTRO CARITAS ROTEGLIA
Via Radici in Monte 59 (vicino alla Chiesa)

GIOVEDÌ: ore 9.00/11.00
CENTRO CARITAS CASTELLARANO
Via Chiaviche 1

VENERDÌ:
ore 15.00/16.00
SANTUARIO B.V. CAMPIANO
ore 15.30/16.30
CASA DELLA CARITA'

PERDONO DI ASSISI

**DA MEZZOGIORNO DEL 1°
AGOSTO A MEZZANOTTE DEL 2
AGOSTO**

è possibile lucrare, per sé o per un defunto, in qualsiasi chiesa francescana o parrocchiale, l'indulgenza plenaria della Porziuncola, ottenuta da san Francesco per il bene delle anime. Le fonti riportano che il santo, dopo un'apparizione di Gesù e Maria, si recò da papa Onorio III, che gli concesse l'indulgenza. E poi il Poverello, il 2 agosto 1216, l'annunciò così ai fedeli: «Io vi voglio mandare tutti in Paradiso!».

Il 'perdono' prevede: 1) Confessione sacramentale, con «esclusione di qualsiasi affetto anche al peccato veniale»; 2) Comunione eucaristica; 3) preghiera secondo le intenzioni del Papa, che si soddisfa con la recita di almeno un Padre Nostro e un'Ave Maria; 4) visita alla chiesa, che può essere qualsiasi chiesa francescana, una cattedrale o qualunque chiesa parrocchiale; 5) recita del Credo e del Padre Nostro all'atto della visita alla chiesa.

Le prime tre condizioni possono essere adempite pure alcuni giorni prima o dopo, generalmente otto, anche se è conveniente che la Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa vengano fatte nei giorni stabiliti.



C.A.V. - Progetto Gemma

**Domenica 4 agosto
11° PROGETTO GEMMA**
adozione prenatale a distanza
C.A.V. Centro Aiuto alla Vita
tutte le 1° domeniche del mese
nelle parrocchie dell' UP che aderiscono all' iniziativa, troverete le buste per il contributo al progetto.